



# STUDENTIAMO

## DISCIPULORUM VOX

N. 1

Anno VII

OTTOBRE 2022



### SOMMARIO

pag.

*Famiglia Dorotea  
Scuole Infanzia* 2

*English and books!* 3

*AGeSC*

*There is no  
planet B!* 4

*Viaggio dell'Acqua* 5

*La Voce della  
Primaria* 6-7

*Capitale della  
CULTURA* 8





# La Famiglia Dorotea

*Quest'anno abbiamo deciso di ospitare nel nostro Studentiamo alcune notizie che arrivano dalle due Scuole dell'Infanzia che condividono con noi valori, scelte e percorsi educativi. Un modo intelligente per dare ancora più visibilità alla nostra FAMIGLIA DOROTEA!!!*

## SI DECOLLA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA CRISTO RE

Il 30 settembre 2022 abbiamo fatto la "Festa dell'accoglienza" e come ogni anno nuovi bambini entrano a far parte della nostra scuola dell'infanzia. Quest'anno accompagnati dalla "Danza dell'accoglienza", grandi e medi hanno dato il loro Benvenuto ai compagni, cantando e mimando la canzone e consegnando ad ogni nuovo amico il distintivo con la sezione di appartenenza e il contrassegno che li accompagnerà in questi tre anni insieme. Nei giorni in preparazione alla festa, abbiamo costruito una scuola formata da tutti i nostri contrassegni dove:

i GRANDI, rappresentano il tetto, la parte più alta dell'edificio; "pronti" a spiccare nel cielo delle nuove esperienze che li porteranno alla scuola primaria.

i MEDI, simbolo delle pareti, che sostengono la scuola supportando i grandi nell'aiuto ai più piccoli.

Infine i PICCOLI che sono la "PORTA" da dove sono entrati e hanno fatto i primi passi nel mondo della scuola, che li accompagnerà per tanti anni della loro vita.

Che c'è da dire? BENVENUTI e BENTORNATI a tutti, buona scuola e buone esperienze che sicuramente saranno un prezioso bagaglio per il futuro!



## FESTA DELL'ACCOGLIENZA 2022



### SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI

Anche quest'anno è arrivato questo momento di grande gioia: il momento in cui diamo il benvenuto a tutti gli amici nuovi arrivati quest'anno!

Canti, sfilate, giochi e colori nel viale, un menù speciale e tanta voglia di stare insieme, divertirsi e volersi bene! Tutti i nostri nuovi amici, piccoli mezzani o grandi che siano, devono sentirsi accolti e parte della nostra scuola... Questo significa per noi festa dell'accoglienza!

Che sia una fantastica avventura per tutti, sempre insieme mano nella mano!





# LATEST NEWS!



This year has just started and a brand-new activity will be introduced into our English classes, its name is “book club” and, as you can easily understand from the name, it has something to do with books...or better still...English and books!

What is it?

As you may know, on Thursdays we have an hour of English conversation with our beloved teacher Miss Starla Coffee. She’s American and she helps us to speak fluently and correctly, giving us tips and useful advice.

“Nothing new” you may think, and actually you are right, but this year we are going to see a change in the content of our English conversation classes: our teacher, together with Miss Onorini, has chosen a book for us to read during the academic year.

We still don’t know what the title of this book is but we can’t wait to find out!

Along with our teachers, we are going to read the chapters out loud, do some pronunciation practice, get look at the main characters, do some consolidation and written comprehension exercises and...act!

Yes, we are going to perform some scenes from the book!

So please...stay tuned!

1<sup>st</sup>- and - 2<sup>nd</sup> - year classes

## **Cari genitori,**

*...complesso ed affascinante il “mestiere” di genitore nell’opera di guidare prima e accompagnare poi i propri figli, a mano a mano che il tempo passa, come un saggio compagno di viaggio.*

*In questo viaggio, in questo cammino di crescita e formazione, la scuola è un alleato indispensabile: ecco perché vorremmo per tutti la possibilità di poter scegliere liberamente la*

*scuola per i propri figli. Tanti di noi, tra mille difficoltà, riescono a farlo, per tanti altri ci battiamo da tempo perché questo diritto, sancito nella nostra costituzione, possa essere pienamente attuato...*

*Come genitori siamo dunque chiamati ad essere co-protagonisti, a condividere con pari dignità e autorevolezza ma con diversa responsabilità il percorso scolastico. Su questa strada dobbiamo aiutarci, tra genitori, a crescere e a migliorare le nostre conoscenze e competenze di un mondo, in particolare quello dei più giovani, in continuo, veloce, cambiamento.*

*AGeSC su questo terreno ha fondato la propria ragione di esistere: formazione e mutuo aiuto in dialogo con la scuola e le istituzioni.*

*Anche per chi rappresenta questa grande famiglia che è la nostra associazione, ogni primo giorno di scuola è una ripartenza, una sfida esaltante con tante incognite. Se sapremo farvi fronte assieme, ognuno con le proprie competenze, capacità, talenti, la strada diverrà meno difficile da percorrere e la nostra vita migliore.*



(stralcio della lettera della Presidente dell’AGeSC Catia Zambon - settembre 2022 )

***A breve partiranno le ISCRIZIONI ALL’AGeSC anche presso la nostra Scuola.***

***NON MANCATE PERCHE’ IL NUMERO....FA LA DIFFERENZA !!!***

## La nostra esperienza a “PLAsticNET”

Venerdì 7 ottobre io e la mia classe siamo andati a visitare la mostra “PLAsticNET”, allestita in collaborazione con i fotografi di National Geographic, per affrontare il tema dell'emergenza ambientale nel mondo.

Ho imparato che l'utilizzo eccessivo di plastica è un problema molto serio: la plastica più "pericolosa" per il pianeta è quella che viene gettata dall'uomo in mare, infatti si sono create isole di plastica nell'Oceano Pacifico, grandi come la Francia e anche di più.

Una cosa di cui sono molto preoccupata è la salute delle creature marine: loro, infatti, scambiano la plastica per cibo, ad esempio credendo la meduse, la mangiano e possono stare molto male, possono anche morire.

Per fermare l'avanzata di questo problema dobbiamo essere noi a fare il primo passo: dobbiamo sempre tenerci informati, condividere questi argomenti in famiglia, a scuola, con gli amici perché così, piano piano, tante più persone si potranno interessare a questo problema e anche loro potranno impegnarsi per provare a contenerlo.

Nel nostro piccolo, ciascuno di noi (partendo proprio da noi ragazzi) può dare il proprio contributo attraverso piccoli gesti, ad esempio facendo la raccolta differenziata, in modo che una bottiglia di plastica che sarebbe potuta finire per terra ad inquinare, possa essere invece riciclata e trasformata in qualcosa di nuovo, utile ed ecosostenibile.



**Benedetta Mazzola 1^ A**

In data 30 settembre 2022 io e la mia classe ci siamo recati al centro commerciale Rondinelle per visitare la mostra organizzata da National Geographic con lo scopo di sensibilizzare giovani e adulti sul problema dell'inquinamento della plastica.

Si trattava di una mostra fotografica di forte impatto in quanto erano esposte immagini del nostro pianeta sommerso da oggetti di plastica e gomma di vario tipo (borsine, bottiglie, palloni bucati, ciabatte infradito rotte ...).



Arrivati al centro commerciale ci siamo divisi in due gruppi e i volontari ci hanno mostrato dei cartelloni spiegandoci le cause e i danni dell'inquinamento ambientale e ci hanno aiutato a riflettere sull'importanza di alcuni semplici gesti quotidiani, come acquistare al supermercato prodotti imballati con

alcune confezioni (carta e cartone) piuttosto che altre (plastica).

Il cartellone che mi ha colpito di più è stato quello raffigurante l'uccello morto con all'interno della sua pancia un gran quantitativo di materiale plastico; non credevo che un animale potesse ingerire un quantitativo di plastica letale per la sua vita.

Ritengo che questa esperienza sia stata per me educativa, infatti, ho avuto accesso a dati sull'utilizzo della plastica che prima non conoscevo. Secondo me, mostre come questa sono importanti per far capire a tutti che bisogna smettere di danneggiare il nostro mondo in quanto **“there is no planet B”**.

**Alessandro Greca Classe 2^A**

**L'acqua e la sua distribuzione nel mondo:** il 97% di acqua è salata, il 2,1% è ghiaccio e solo lo 0,9% è l'acqua di falde, fiumi e laghi.

L'acqua che c'è nel nostro pianeta è sempre la stessa, viaggia dal cielo al terreno, dai fiumi ai mari. Il movimento somiglia ad un cerchio → **ciclo dell'acqua**...e noi dobbiamo tutelarla in ogni sua fase

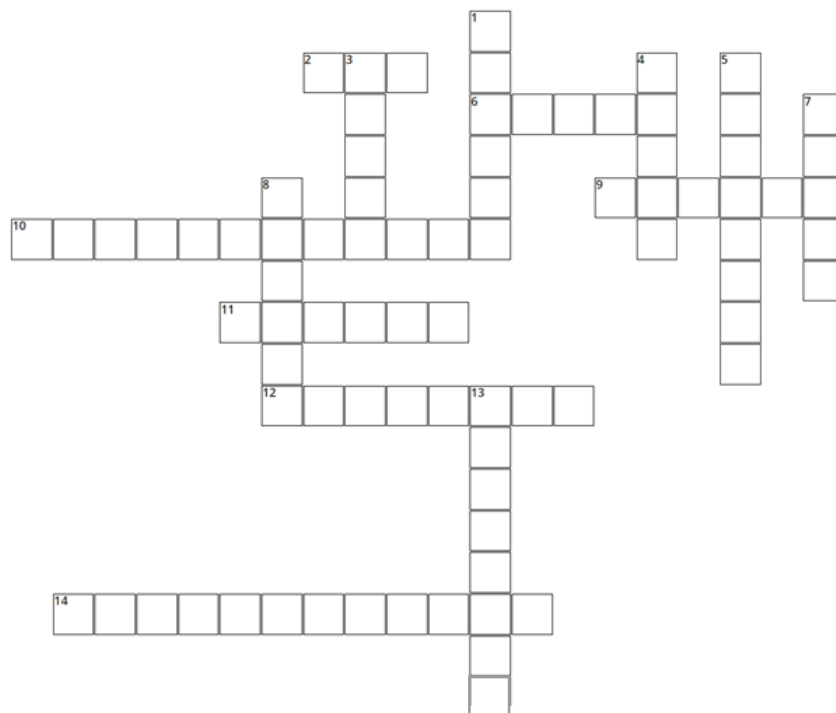
**La vita e l'acqua:** l'acqua è una risorsa importantissima perché quella a nostra disposizione, cioè quella dolce, è pochissima, meno dell'1%.

**Tutti gli esseri viventi contengono acqua, chi più chi meno e quindi senza non si può vivere!!!!**

**Quanta acqua viene utilizzata per i prodotti di prima necessità**

**Fare una spesa consapevole:** senza saperlo, anche i prodotti che compriamo hanno una impronta idrica, ovvero consumo di acqua per realizzarli. Una spesa quindi deve essere responsabile; bisogna sapere cosa si compra e preferire i prodotti a km zero perché i consumi legati al trasporto sono minimi rispetto all'importo di prodotti esotici. Anche i prodotti come i vestiti e i dispositivi elettronici necessitano di grandi quantità di acqua per essere prodotti e quindi bisogna cercare di eliminarli solo se inseribili! Per ottenere 1 kg di cotone tessile occorrono 11.000 litri di acqua, 11.500 litri di acqua per produrre 1 kg di carne bovina.

## IL CRUCIVERBA: il viaggio dell'acqua



### Orizzontali

2. Come è anche chiamato il nostro pianeta, considerando che ha il 71% della superficie coperta di acqua?
6. Come si chiama il viaggio dell'acqua?
9. C'è più acqua negli oceani o nei ghiacciai?
10. Come si chiama il passaggio dell'acqua dallo stato liquido a quello di vapore?
11. Contiene più acqua in percentuale un cactus o una persona?
12. In media consuma più acqua l'attività agricola o industriale?
14. Come si chiama l'acqua allo stato gassoso?

### Verticali

1. È più sostenibile comprare un prodotto locale o importato?
3. Come si chiamano i bacini di acqua dolce?
4. L'uomo per vivere che acqua consuma?
5. Come si chiama l'acqua allo stato solido?
7. Come si chiamano le piogge inquinate?
8. C'è più acqua salata o dolce sulla Terra?
13. Forma la molecola dell'acqua assieme all'idrogeno?

**PAGINA**



# I PICCOLI DI PRIMA ELEMENTARE

Cari lettori,

quest'anno, come già saprete, ci sono i nuovi bambini di prima elementare e noi di quinta siamo i loro grandi; siamo molto emozionati di averli con noi e siamo consapevoli della responsabilità che abbiamo: dovremo sostenerli e guidarli in questa nuova avventura che è la scuola primaria.

Sono bassi e carini e tutti gli alunni li guardano con amore... Perfino i ragazzi della scuola media!

Sono 31, alcuni timidi e spaventati, altri vivaci e curiosi.

Quando li vedo entrare a scuola, mi fanno molta tenerezza perché hanno lo zaino più grande di loro e perché alcuni non vogliono proprio staccarsi dalla loro mamma. All'uscita da scuola invece sono tutti sorridenti!

Nel momento in cui c'è la ricreazione noi li guardiamo dalle nostre finestre; alcune volte scendiamo a giocare con loro e vediamo che quando rientrano in classe sono davvero ben ordinati e camminano sulle linee del cortile facendo finta di essere aeroplanini!



Sabato 24 settembre nella Cattedrale della nostra città abbiamo celebrato la messa di inizio anno scolastico. I piccoli sono stati accompagnati all'altare dai loro genitori e poi si sono seduti accanto a noi. Ci tenevamo per mano; alcuni piccoli abbracciavano anche il loro grande ed eravamo felici di essere lì insieme.

Questo sarà per noi l'ultimo anno di scuola primaria e ci impegneremo al massimo per far sì che i nostri piccoli si sentano accolti come ci siamo sentiti noi. Quest'anno per loro sarà speciale

perché sarà un anno gioioso e pieno di avventure, un anno pieno di cose belle da imparare, un anno da ricordare!

Siamo tutti contenti del loro arrivo in questa splendida scuola e siamo sicuri che trascorreranno cinque anni fantastici e divertenti.

**Marta Gabella 5^B**







# LA FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Venerdì 30 settembre tutti gli alunni della Scuola Primaria hanno partecipato alla Festa dell'Accoglienza.

Arrivati a scuola, prima abbiamo fatto lezione con le maestre, poi abbiamo provato il nostro canto, quindi, dopo la ricreazione, siamo andati in cortile insieme alle altre classi per dare il benvenuto, davanti ai loro genitori, ai bambini di prima A e B e ai nuovi arrivati nelle altre classi.

Tutti gli alunni delle varie classi si sono esibiti con un canto e noi di seconda abbiamo cantato "Raro come un diamante", una bellissima canzone che spiega il valore dell'amicizia. Alla fine hanno cantato anche i piccoli, prima da soli, poi con i loro grandi: sono stati proprio bravi!

Al termine della festa i nuovi arrivati hanno ricevuto in dono dai ragazzi di quinta un blocchetto con matita e un messaggio come ricordo di questo bel momento.

È stata una giornata bellissima ed emozionante, ricca di musica, amore, gioia e colori!

A cura delle classi 2<sup>a</sup> A-B



## "MARCELLO PIACENTINI, UN ARCHITETTO PER DUE CITTÀ"

**Marcello Piacentini** (Roma, 1881 – Roma 1960) fu il protagonista dell'architettura italiana nel trentennio 1910-1940. E' considerato il massimo ideologo del monumentalismo nel ventennio fascista. Nel dopoguerra è stato oggetto di forti polemiche a causa del suo legame con il regime. Inizia la sua attività sotto la guida del padre. Progetta alcuni edifici provvisori per l'Esposizione Universale del 1911. Nel 1914, sposa la pittrice Matilde Festa. Piacentini non fu solo progettista di singoli palazzi e palazzine, ville e villini, ma contribuì alla stesura di molti Piani Regolatori, in Italia e all'estero.

**A Brescia e a Bergamo riqualifica due zone: il quartiere medioevale della pescheria e la vecchia Fiera.** Piazza Vittoria fu costruita fra il 1927 e il 1932 attraverso la demolizione di una parte del centro storico medievale. Venne inaugurata ufficialmente alla presenza di Benito Mussolini il 1° novembre del '32. Essa è un esempio di architettura e organizzazione urbanistica di epoca fascista. La piazza fu realizzata attraverso la demolizione dell'antica area del quartiere delle Pescherie che comprendeva la parte meridionale del quartiere del Carmine e i portici di Via Dieci Giornate. I problemi lamentati riguardavano la pessima qualità ambientale, sociale e igienico-sanitaria. Non mancavano, inoltre, i bordelli e le osterie e il tasso di mortalità per malattie era, in questa zona, il più alto della città. Gli amministratori bresciani nel 1927, indirono un concorso per rinnovare il quartiere con il sostegno del regime e del Duce. Il concorso venne vinto dall'architetto romano Marcello Piacentini. il suo progetto prevedeva una piazza che oltre ad eliminare i problemi legati al vecchio quartiere avrebbe velocizzato il traffico grazie alle creazione di due strade perpendicolari tra di loro . L'opera costò complessivamente 83 milioni di lire.



La vecchia fiera per circa 200 anni con le sue 500 botteghe fu un punto di riferimento per gli scambi commerciali, oltre che un luogo di aggregazione importante per la città di **Bergamo**, ma quando nell'Ottocento le attività commerciali si spostarono altrove, iniziò il declino di questi spazi che diventarono magazzini e depositi, che di sera si prestavano al malaffare. Per questo nel 1906 il comune decise di rinnovarla e aprì un concorso nazionale di idee a cui si presentarono 11 concorrenti, tra cui l'architetto Marcello Piacentini, ma la giuria bocciò tutti i progetti perché le nuove costruzioni rovinavano la vista di Città Alta. L'anno successivo fu bandito un nuovo concorso, con 27 concorrenti tra i quali ancora Piacentini che stavolta, con un nuovo progetto, vinse. Iniziaron così le demolizioni e, nel 1914, venne costruita la sede della Banca d'Italia. Arrivarono poi, dal 1922 al 1927, il Credito Italiano, la Torre dei Caduti, la Camera di Commercio, il blocco di edifici sul Sentierone, la Banca Bergamasca e il palazzo di Giustizia. Nacque così il nuovo centro di Bergamo, come lo conosciamo oggi.



Stefania Del Bono 2^ A



### IN REDAZIONE

#### revisione articoli

Suor **ELENA PALAZZI**

Prof. **MATTIA BARONIO**

Maestre **MARTA e ELENA**

#### grafica

Prof.ssa

**ANNA GHIRARDI**

